Post to Pdf

Monte Compatri, novità sul Polo Scolastico

Eccesso di potere per difetto di trasparenza,violazione del giusto procedimento e di legge, mancanza di motivazioni: sono questi i puntiprincipali del ricorso al Tar, presentato dal Comunedi Monte Compatri e notificato il 16 aprile scorso,dopo la revoca della Regione Lazio del finanziamento statale per il nuovo polo scolastico ela pubblicazione della nuova graduatoria che vede ilprogetto di Palazzo Borghese scivolare dalla terzaalla quinta posizione: piazzamento e punteggio chenon garantiscono l'accesso ai 5milioni di euro per larealizzazione di plessi per l'infanzia e della materna.

La determinazione del dipartimento Infrastrutture,pubblicata il 15 marzo e con cui si revocava il precedente provvedimento del 18 gennaio 2018,sarebbe illegittimo perché "nell'operato della direzione della Regione Lazio non è dato intervenireun solo elemento utile a fondare la legittimità dellarevoca in autotutela", si legge nel ricorso depositatopresso il Tribunale amministrativo regionale.

Inoltre la determina numero G03150 "non è statapreceduta dal necessario avviso di inizio del relativoprocedimento amministrativo, in contrasto eviolazione con quanto previsto dall'articolo 7 dellalegge 241/1990". La ragione della revoca, infatti,risiederebbe "in mancati approfondimenti istruttori".

Non solo. Difetto assoluto di istruttoria e dimotivazione: non sono indicate le ragioni giuridicheche hanno portato a questa scelta. Limitandosi adedurre "una generica e potenziale inidoneità dell'operato della commissione", che è stataesautorata. Inoltre nessuna delle amministrazioni posizionatesi, in base al primo provvedimento, dalquarto al quattordicesimo posto della graduatoria hanno presentato ricorso.

Dunque le "anomalie procedimentali non risultanospiegabili", "grossolana la modalità per non perdere ifondi stanziati" per la Regione Lazio. Unatteggiamento, quello della direzione, che "getta uncono d'ombra sulle effettive ragioni che hannoportato alla revoca in autotutela".

"L'oscurità delle ragioni – si legge ancora nel ricorso dell'amministrazione comunale –che hanno condotto alla revoca e alla nomina di una nuova commissione … sostanziano un processo valutativo arbitrario". Neppure resi noti i verbali; mentre un'amministrazione ottiene lo stesso identico punteggio anche con i nuovi commissari; un'altra, vede lievitare la valutazione.

"L'evidente danno economico – spiega il sindaco di Monte Compatri, Fabio D'Acuti – causato da questi atti, i procedimenti fumosi da parte dell'amministrazione regionale, la convinzione della validità del nostro progetto sono tutte quelle ragioni che ci hanno spinto a presentare questo ricorso per avere l'opportunità di riesaminare la procedura e l'iter che hanno portato alla revoca di 5milioni di euro, per altro stanziati dal ministero dell'Istruzione, che ci avrebbero permesso di realizzare una scuola più sicura per i nostri bambini".

Read More

Developer By Post to Pdf